

## ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arretrate » 10

# Giornale di Udine

Esce alle ore sei del mattino tutti i giorni eccettuato il Lunedì

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

## I due congressi

E' da notare un'altro fenomeno strano della vita politica in Italia; — mentre tutti i giornali seguitano a parlare dei congressi cattolico e socialista tenuti testè, in Roma, con abbondanza di articoli da far credere che questo sia il tema di tutti i discorsi politici che si fanno ora in Italia, il pubblico mostra una indifferenza completa per tutto quanto in quei congressi si è detto e deliberato.

I pochi che ne discutono, si limitano ad esaminare se il Governo poteva o doveva quei congressi proibire.

Vediamo un poco.

Aveva il Governo facoltà di vietare quei congressi? L'aveva sicuramente.

L'articolo 29 dello Statuto dice:

*Tutte le proprietà, senza alcuna eccezione, sono inviolabili.*

Un congresso, come quello dei socialisti, che si raduna per studiare precisamente i modi di arrivare più presto all'abolizione della proprietà e che non fa mistero di questo suo programma, anzi trae da esso la ragione della sua esistenza, non ha diritto di essere compreso fra quelli che possono adunarsi dove e quando vogliono.

A rigor di logica e di ermenutica costituzionale i socialisti debbono dunque riconoscere che è una concessione del governo monarchico rappresentativo vivente in forza dello Statuto, il lasciar convocare un congresso che si proclama ufficialmente socialista e che fa pompa dei suoi propositi.

Certamente è concessione maggiore di quella usata al Congresso cattolico, il quale potrebbe vietarsi solo per un processo intenzionale, ma non per la sua intestazione, non per il suo programma, non per le sue manifestazioni.

Ma fu un bene o un male codesta concessione? Fu una prova di libertà, o un altro atto di debolezza?

Se badiamo agli effetti immediati dei due convegni, dobbiamo dire che è meglio aver lasciato sfogare liberamente quei due canali emissari della reazione contro lo Stato e il programma liberale.

Infatti si è visto che il riassunto, la sintesi del Congresso cattolico fu un telegramma al ministro Gallo, invocante la libertà dell'istruzione!

E si è visto che i socialisti, dopo essersi sfidati quattro giorni, non sui problemi che affaticano le società e gli Stati, ma sulla tattica del partito, vale a dire sui modi migliori per conquistare le cariche pubbliche, si trovarono divisi in due parti quasi eguali: e cioè cento furono per la tattica transigente, vale a dire per l'unione coi repubblicani e con quei democratici che, per innalzarsi, fanno i servitori dei partiti sovversivi; e settanta furono per la tattica intransigente, vale a dire per la lotta di classe, senza infingimenti, aperta, continua.

Il dissidio, che non è di ieri, fu sedato per una di quelle deliberazioni di maggioranza — contro le quali i socialisti per tanti mesi tuonarono, spaventando tanta buona gente parlamentare. Fu sedato, non fu composto; perchè le ragioni del dissidio permangono e, nell'attrito quotidiano, grideranno ognora più.

I socialisti finché c'era il pretesto della difesa della libertà, credevano di poter stare decentemente coi democratici monarchici, ritenevano quasi necessario di darne l'appoggio. Ora quel pretesto è scomparso. I socialisti, come fu solennemente stabilito anche in questo Congresso, hanno una politica anti-monarchica. Perchè dovranno puntellare le ambizioni degli anfibi che si dichiarano, meglio che sono costretti

a dichiararsi monarchici, che servono la monarchia?

Ecco perchè le cosiddette Leghe popolari hanno fatto il loro tempo. Prodotto effimero d'una stagione, avvizzirono alle prime brure dell'inverno.

Ma un'altra cosa ha insegnato il congresso: e non è fatta per creare simpatie al socialismo. Ha insegnato che i capi del partito hanno una condotta che non ha nulla da invidiare all'intransigenza clericale. Hanno adottato lo stesso metodo. Un padre Curcio costretto a sottomettersi *laudabiliter*, come un deputato De Marinis vien costretto a ritrattarsi, per aver compiuto il suo dovere di deputato e di galantuomo.

Ma c'è questa gradevole, enorme differenza. Che in Vaticano parlano in nome della Chiesa e chiedono alle coscienze di inchinarsi a Dio, mentre i socialisti impongono l'obbedienza supina, miserabile dei gregari a quattro capi, che vorrebbero, per conto d'un dogma straniero, già fra gli stranieri sfatato, sopprimere gli individui costringendoli in una disciplina che è nemica d'ogni libertà, che ferreamente chiude il passo ad ogni progresso.

L'utopia porta già una strana conseguenza: che i socialisti, quelli italiani almeno, combattono per la libertà degli altri — ma s'affannano a sopprimere la propria.

### Gli ostruzionisti alla Camera e all'Elaborato

Nel Congresso dei socialisti che si è svolto a Roma è degno di nota il fatto seguente: che i maestri dell'ostruzionismo hanno limitato a cinque minuti il tempo dei discorsi e hanno dichiarato che gli ordini del giorno debbono considerarsi svolti dal primo discorso dell'oratore; che non si deve impiegare più di due minuti di tempo per spiegare le ragioni per cui si mantiene o si ritira l'ordine del giorno; che infine la presidenza può coordinare, secondo le loro tendenze, gli ordini del giorno e ha diritto di mettere in votazione quello che essa ha compilato. Altro che mozione Cambray Digny!

### Promesse impossibili e proposte incredibili

Leggesi nell'*Avanti!* nella relazione ufficiale del Congresso socialista: Morgavi insiste in un suo ordine del giorno inteso a raccomandare ai socialisti di non illudere gli elettori con promesse impossibili. Ma messo ai voti quest'ordine del giorno è naturalmente stato respinto. I socialisti, accettando quella incredibile proposta, si sarebbero reclusi la via della propaganda!

## Verso la fine

### La fuga di Kruger

La Stefani ci comunica: Lourenco Marquez 13, ore 9. — Si assicura che Kruger si imbarcherà il 24 corrente per l'Europa. Kruger prese un congedo di sei mesi. Schalkburgher lo sostituirà interinalmente. La lotta proseguirà.

Questa volta, siamo alla fine. Il congedo di Kruger, che era l'anima della difesa, è una fuga! Dopo le recenti disfatte dei piccoli corpi boeri, egli ha visto che non c'era più nulla da sperare ed ha pensato bene di lasciare soli nelle peste i suoi cari Botha e Dewet che sparano gli ultimi colpi, mettendosi in salvo sul territorio portoghese.

All'ottimo Schalkburgher non resterà che chiedere di trattare una resa completa.

### LA DIMINUZIONE DEL PREZZO DEL SALE

Abbiamo da Roma, 12:

Il *Messaggero* ha da fonte che ritengo bene informata queste notizie.

Possiamo assicurare che il Re ha espresso la volontà che il prezzo del sale sia diminuito, nella considerazione che esso è un genere di prima necessità, specialmente per le industrie pastorizie e per la classe degli agricoltori.

Questo suo proposito Vittorio Emanuele III lo ha esternato all'on. Saracco allorchè si recò recentemente a Napoli,

invitandolo a prendere gli accordi opportuni con i ministri delle finanze e del tesoro, assicurandolo che, per superare qualunque difficoltà finanziaria che si opponesse alla diminuzione anzidetta, aveva deciso di rinunciare ad una quota sulla lista civile necessaria a coprire la minor entrata che ne verrebbe a risentire l'erario.

Aggiungiamo inoltre che studi in proposito sono stati iniziati dai ministri competenti in ossequio delle disposizioni del Re, altamente apprezzabili ed encomiabili.

### Ciò che avviene al Confine

#### I provvedimenti di polizia austriaci

Il Governo italiano non informato Persona degna di fede, di noti sentimenti conservatori, che vive sul Confine ci scrive:

In questi giorni e fino al 29 del mese corr. venne istituita lungo il confine austriaco una rigorosa sorveglianza, per modo che qualunque individuo lo oltrepassi viene tosto assoggettato alle più minuziose indagini da parte di persone, sedicenti incaricate dalle autorità governative, — persone che sono per lo più contadini, militari in congedo, vestiti male, senza alcuno distintivo; e dopo le indagini, viene tradotto dinanzi alle autorità per farsi riconoscere e dar ragione del suo ingresso sul territorio austriaco. Si dice che tali misure vennero prese in causa della venuta del Sovrano Austriaco nel Goriziano. Per quanto queste possano essere legittimate visto lo scopo ed i tempi, ci sembra però che la più elementare convenienza internazionale avrebbe dovuto far sentire alle Autorità Austriache l'obbligo di dar tosto partecipazione al Governo Italiano delle prese misure affinché questo, a tutela dei propri sudditi e per evitare loro dolorosi incidenti, avesse potuto emanare istruzioni specialmente ai Comuni posti lungo la frontiera, anche per il fatto che molti proprietari italiani hanno dei fondi al di là del confine, e che i lavoratori degli stessi, per tutto questo tempo, sono costretti ad abbandonarli per non andare incontro a spiacevoli conseguenze. Ma come al solito, l'Austria fa il comodo suo e degli amici ed alleati non si incarica affatto.

Ora domando se il nostro Governo seguita a non occuparsi di quanto, per opera dell'autorità straniera, avviene alla nostra frontiera; se non vede la necessità di far togliere non una giusta sorveglianza, che anche da tutti i ben pensanti deve essere ritenuta necessaria, ma codesta inquisizione poliziesca fatta a casaccio, da individui che non rivestono alcun ufficio pubblico, che rozzamente investono i passanti; domando poi se il Governo italiano, ora che viene avvisato dalla stampa — poichè l'autorità politica ha bisogno, pare, sempre che qualcuno la avverta degli inconvenienti che avvengono sotto gli occhi suoi — il Governo italiano non si indurà a provvedere, perchè i sindaci dei confini almeno siano informati delle cose ed informino poi i loro amministratori.

Non aggiungiamo alcun commento alla lettera dell'egregia persona che ci scrive e che notoriamente appartiene — torniamo a dire — al partito dell'ordine.

Ripetiamo soltanto quanto abbiamo detto non è gran tempo per un altro incidente di frontiera: è necessario, indispensabile che il Governo italiano, mediante i suoi funzionari, faccia una vigilanza più intelligente e più assidua sul confine, per evitare, se non altro, il rimprovero di essere male informato sopra provvedimenti generali che dal Governo straniero vengono ordinati e che turbano, per tempo non breve, il movimento delle nostre pacifiche e laboriose popolazioni di confine.

## La guerra in Cina

### Per sedare una rivolta

Roma 13, ore 10. — Si ha da Taku 10: Le truppe incaricate di reprimere l'insurrezione di Paoingfu sono partite l'8 corrente e percorsero 15 miglia senza incontrare resistenza.

### Una conferenza infruttuosa

Roma 13, ore 14.30. — Si ha da Pechino 7: Il principe Ching conferì ieri coi ministri esteri; ma ha dichiarato di non poter agire prima dell'arrivo di Li-Hung-Chang.

### Il ritorno del Duca degli Abruzzi

Copenaghen 13, ore 16. — Il Duca degli Abruzzi ed il capitano Cagni, è arrivato qui alle 5 e mezzo del pomeriggio proseguiti alle 8 e un quarto per l'Italia, via Korsør-Kiel.

Kiel, 13 ore 14. — Il Duca degli Abruzzi è giunto stamane, e venne salutato alla stazione dal contrammiraglio Fritze in nome dell'imperatore Guglielmo.

Il Duca proseguì per Amburgo.

### Il Re fra i soldati

Napoli 13, ore 10.30. — Il Re accompagnato dal generale Brusati e da due aiutanti di campo, scortato dai corazzieri, si è recato per il quadrivio da Secondigliano ad Aversa, incontro alle truppe delle manovre. Fatto il giro del campo di Marte è rientrato alla Reggia, ovunque vivamente acclamato.

### Il generale Baldissera a Parigi

Parigi 13, ore 10. — Il generale Baldissera arriverà qui stasera. Il ministro degli esteri, Delcassé, lo riceverà domani e gli offrirà un pranzo.

Il generale Baldissera si recherà a Rambouillet per visitare il Presidente della Repubblica.

Il Presidente lo riceverà col consueto cerimoniale e lo tratterà a pranzo invitandovi l'ambasciatore francese al Quirinale, Barrère, e il ministro Delcassé.

### La questione sollevata

#### d. l. comm. Carliato

A proposito della lettera pubblicata dal comm. Carliato, l'*Italia*, dopo di aver enumerato le elargizioni di Re Umberto I, conclude in base a calcoli che dobbiamo ritenere esatti, che egli non poteva materialmente disporre di lire 150,000 al mese in favore dei garibaldini indigenti.

« Il comm. Carliato — prosegue l'*Italia* — deve essere caduto in un equivoco o deve essersi male espresso nella sua nota lettera, tanto più che il cav. Macchi, che in questi giorni è stato interrogato da parecchie persone, a tutte ha risposto di non aver mai consegnato somme di denaro al Carliato da parte di Re Umberto.

« Malgrado le diligenti ricerche fatte in proposito, al Quirinale nulla si sa che possa gettare qualche luce su questo mistero.

« Vedremo che cosa risponderà il comm. Carliato, direttamente chiamato in causa dalla lettera del colonnello Bidischini, pubblicata dal *Messaggero* ».

### COME SONO STATI ESPULSI GLI STRANIERI

Il *Temps* pubblica che Menzel, una delle persone espulse dal Transvaal da parte delle autorità inglesi, arrivato ad Aversa, raccontò che gli impiegati del governo transvaaliano erano stati pagati in biglietti di banca.

Dopo la presa di Pretoria gli inglesi proibirono la circolazione dei biglietti senza provvedere al rimborso.

Gli espulsi hanno vissuto tra una ributtante sporcizia a bordo dello steamer che li riconduceva in Europa; erano stivati in vere stalle e divorati dagli insetti e dai vermi.

Venivano nutriti di carne putrefatta data loro in terraglie che avevano servito da sputacchiere agli inglesi.

Un fanciullo colpito da rosolia era stato imbarcato malgrado le proteste dei partenti, e un'epidemia di questo morbo si dichiarò conseguentemente a bordo.

Una lettera di protesta firmata da trecento persone sarà pubblicata tosto dalla stampa d'Europa e d'America.

Il giornale francese a guisa di commento fa seguire un passo della *Frankfurter Zeitung* che rimprovera il ministro degli affari esteri a Berlino di non avere ancora protestato contro il trattamento inflitto da lord Roberts ai tedeschi espulsi da Pretoria e da Johannesburg e ironicamente stigmatizza l'irritazione del comandante inglese.

## Appunti ferroviari

### La mancanza dei vagoni Cause e rimedi

Quantunque i bollettini ci dicano che negli scali di Genova il numero dei vagoni caricati giornalmente supera il migliaio e che fra essi oltre cinquecento sono pel trasporto del carbone, sono ricominciate le lagnanze per la deficienza dei vagoni, la cui quantità non corrisponde al bisogno che se ne ha nel primo porto d'Italia.

Tale deficienza ha quest'anno ragioni speciali che equamente vanno considerate.

Lo sciopero di Marsiglia ha fatto affluire nel porto di Genova una quantità immensa di trasporti impreveduti e la minacciosa crisi dei carboni ha, in vista di futuri aumenti nel loro prezzo, portata la necessità di più forti acquisti e la conseguenza di un'anticipazione negli arrivi dei carichi a Genova, senza calcolare Savona.

Ciò si riflette naturalmente sul servizio ferroviario, tenendo conto che le nuove forniture sono soltanto in corso di esecuzione e che non peranche sono compiuti i lavori di ampliamento ed i nuovi allacciamenti riconosciuti necessari allo sviluppo senza incagli del movimento che affluisce dagli scali di Genova.

E' vero che la quantità del materiale è aumentata quest'anno di qualche centinaio di vagoni, ma le suesposte circostanze ed altre che verremo esponendo neutralizzano tale vantaggio, per cui prevediamo che le lagnanze, del commercio saranno, con ragione, anche più vive dell'anno scorso, la necessità superando sproporzionalmente la quantità appunto dei maggiori arrivi ai nostri porti, cui bisogna aggiungere la vendemmia all'interno, che si annuncia abbondantissima e tale da richiedere per essa una quantità quasi doppia del materiale che vi si adibisce costantemente.

Il trasporto delle uve non subisce dilazione senza danni incalcolabili.

Abbiamo accennato ad altre cause che contribuiscono a rendere difficile la situazione. Ne indichiamo alcune che sono a nostra cognizione.

Al consueto trasporti si sono aggiunti quelli delle barbabietole.

Non parrà vero, ma questa nuova coltivazione per la fabbricazione dello zucchero ha voluto che sulle linee Mediterranee dell'Italia meridionale si specializzino quest'anno 300 carri unicamente pel trasporto delle barbabietole.

Ed è giusto ed è ben fatto che si favorisca questa nuova sorgente di progresso agricolo ed industriale, ma i vagoni impiegativi mancheranno necessariamente alle uve.

Si era detto che fra il ministero dei LL. PP. e quello della guerra, erano intervenuti accordi perchè non si ripetesse l'inconveniente lamentato negli anni precedenti della coincidenza dei trasporti militari con l'epoca della vendemmia.

Ebbene, anche quest'anno i trasporti militari, per scioglimento di corpi, congedamento di classi, cambi di guarnigione, ecc., si verificheranno dal 12 al 28 settembre e cioè precisamente nel periodo della vendemmia!

Ne deriverà che prevedendosi nel corrente mese, nella seconda quindicina, una forte ripresa nei pellegrinaggi su Roma, e nei viaggiatori per la Francia, in vista della stagione più propizia, si dovranno necessariamente trasportare le truppe nei carri merci arredati con panche secondo è convenuto, sottraendo quindi tali carri ai trasporti delle uve ed altre merci.

Non sappiamo comprendere come malgrado le promesse del R. ispettorato generale e l'esperienza degli scorsi anni, non si possa ottenere dal ministero della guerra che i trasporti militari vengano spostati.

Il maggior movimento di viaggiatori in causa dei pellegrini dell'anno santo e dell'Esposizione di Parigi ha anch'esso influito sulla deficienza del materiale per le merci, per il fatto che, ad ovviare alla scarsa quantità di vetture disponibili, le officine ferroviarie rivolsero cure speciali alla riparazione delle medesime in preferenza dei carri merci, dei quali rimase quindi una quantità di inservibili, superiore alla normale.

Il lavoro di riparazione ai vagoni



ferve ora in tutte le officine dell'amministrazione e dei cantieri privati, ma le condizioni del lavoro in Italia per capacità d'impianti e di mano d'opera non permettono di sperare gran cosa.

Diminuirà di qualche poco la rimanenza dei vagoni guasti, ma saremo lontani dall'aver compensato i bisogni dell'annata corrente.

L'ordinamento delle officine ferroviarie si risente di antiche mollezze e non dà i risultati che i grandiosi impianti davano diritto di sperare. Fortunatamente l'industria privata, libera da vincoli burocratici e diciamo anche politici, va profittando di questo stato di cose, assumendo essa gran parte delle riparazioni.

L'industria privata in questo genere di lavori è però suscettibile di grande sviluppo; essa non risponde ancora alle necessità del momento.

Sappiamo che erasi fatto calcolo sulla consegna da parte degli stabilimenti che si assunsero le forniture di una certa quantità di vagoni in questo mese. Invece, mancando all'impegno, le ditte consegneranno i nuovi carri soltanto verso la fine dell'anno.

Le ditte nazionali giustificano le mancate consegne allegando alla loro volta il ritardo ricevimento dei materiali per i quali devono ricorrere all'estero.

Fatto sta, ed è cosa deplorabile, che i ritardi sulle date fissate sono quasi costanti, malgrado le multe cui per tal fatto vanno incontro gli industriali. Gli è, a dire il vero, che i nostri stabilimenti in lotta coll'estero, assumono forniture superiori alla loro potenzialità — limitata perché difettano gli impianti e gli operai — ben sapendo prima l'impossibilità in cui si troveranno di mantenersi per le date condizioni dei capitali, ma tuttavia sicuri di realizzare un discreto guadagno anche andando incontro alle multe.

Nelle forniture di materiale ferroviario le ditte nazionali hanno la preferenza dell'aggiudicazione in confronto delle ditte estere sino al cinque per cento domandato in più. Vale a dire che, se una casa straniera offre di eseguire un lavoro per L. 100, la fornitura sarà data ad una casa italiana anche se questa avrà richiesto L. 105.

Facendo il confronto fra il costo di certe forniture di veicoli fatte all'estero con altre, stesso tipo, date in Italia, abbiamo riscontrato delle differenze sensibili.

Nelle ultime gare è risultato che un carro chiuso da 15 tonnellate per trasporto: derrate, col freno a vite e Westinghouse, viene fornito completamente ultimato, franco di dazio doganale, trasporto, ecc. a L. 6950 dalle ditte straniere, mentre dalle ditte nazionali costa L. 7700. Per le vetture poi la differenza supera le mille lire.

«Manca l'assicurazione della continuità del lavoro», asseriscono i nostri industriali per giustificare la deficienza degli impianti.

Quest'asserzione rivela che difetta ancora quella fede nell'avvenire, madre del coraggio, delle iniziative che hanno resa prospera l'industria straniera.

(Dalla Gazzetta del Popolo)

## Anche alle manovre svizzere

un soldato fu ucciso da una fuocata

In Francia, durante le manovre furono uccisi già tre soldati.

Ora leggiamo in un telegramma da San Gallo (Svizzera) che un soldato del battaglione 81.º certo Knechtel, di San Gallo, fuochista, rimase ucciso alla fine d'una manovra da una palla che lo colpì al ventre. Il colpo mortale partì da un soldato del battaglione 84.º.

È subito organizzata una ispezione. Nel sacco del soldato dell'84.º si sono trovate altre quattro cartucce a palla. Questo soldato dice che fu sua sorella a preparargli il sacco e di non saperne niente.

9. Appendice del Giornale di Udine

Roberto Menis

## EVOCZIONI PATRIOTICHE

### Quarant'anni prima

Attraverso il Lago Maggiore

La festa si protrasse, tanto che, se non interveniva l'oste con severo cipiglio e le mamme con qualche padre delle ballerine, noi intendevamo di ballare tutta la notte; perché quelle fanciulle, ai nostri occhi e dei nostri cuori esaltati, andavano diventando sempre più belle e seducenti. Una specialmente, che era la più simpatica e la più intelligente, quest'una non potevamo mai lasciarla; perché piangente ed appassionata ci aveva detto che aveva anch'essa un fratello volontario a Torino, e ce ne aveva mostrato il ritratto, e si raccomandava a tutti

La cartuccia a palla trovavasi fra le cartucce a salve. Il milite uccisore fu arrestato. L'ucciso è figlio d'un maggiore. Lascia la madre vedova, di cui era il sostegno. Venne aperta un'inchiesta.

## UNA SORPRENDENTE SCOPERTA DI EDISON

La forza elettrica

generata direttamente dal carbon fossile

Scrive l'Araldo di New York del 31 agosto:

«Non si stupiscano i nostri lettori. Dal «mago della elettricità» è lecito aspettarsi tutto, anche «la produzione della forza elettrica senza il sussidio di macchine e di dinami».

«Sì, proprio così. Thomas A. Edison è ormai pronto a rivelare al mondo scientifico, in tutti i suoi più minuti particolari, il segreto della sua invenzione più recente, la quale — se coronata dal successo — porterà la rivoluzione in tutti i metodi di propulsione finora conosciuti.

«Si tratta di un congegno atto a generare una corrente elettrica colla stessa semplicità onde si genera il vapore in una caldaia.

«Edison stesso diceva, sei anni fa, che una invenzione siffatta sarebbe il più gran passo nel progresso della elettricità. La scoperta del mezzo onde convertire il carbone fossile in elettricità, direttamente e senza sussidio di congegni complicati e dispendiosi, sarà il punto capitale di tutti i nostri metodi di propulsione.

«Il vapore sarà interamente surrogato dalla corrente elettrica. Non vi saranno caldaie né alcun altro di quei congegni esterni che sono, naturalmente, inseparabili dalle macchine a vapore.

«Noi ci accostiamo rapidamente al tempo che dovrà segnare la fine della macchina a vapore.

«I grandi legni transatlantici ridurranno lentamente la durata dei loro viaggi, ma ciò dovrà finir presto. E allora noi dovremo aspettare fino a che il carbone fossile non possa essere trasformato direttamente in elettricità.

«Io credo che questo voto si realizzerà presto, e che noi potremo traversar l'Atlantico in quattro giorni o anche meno.

«Tale era il sogno di Edison nell'anno 1894.

«Oggi pare che questo sogno sia divenuto una realtà.

«La novella invenzione è destinata a modificare completamente l'uso dell'elettricità nelle case, negli uffici, negli automobili. Essa permetterà l'impiego di luce elettrica nelle abitazioni più modeste con lievissima spesa. Per essa sarà possibile immagazzinare una corrente nelle batterie degli automobili senza la dispendiosa necessità di portarli, per riparo, in città o ad un impianto elettrico.

«Una macchina semplice, portatile e di costo minimo prenderà il posto del dinamo attualmente in uso. Un fornello ad olio rimpiazzerà la locomotiva. La costruzione esatta della nuova macchina è ancora tenuta segreta, ma si sa che essa è basata sul principio che il freddo contrae ed il caldo espande ogni corpo.

«Del resto, sapremo tutto il 15 settembre, giorno in cui l'Edison promette di render pubblici i particolari della sua nuova invenzione, per la cui applicazione si è già organizzata una compagnia, la quale si è incorporata sotto le leggi di New Jersey.»

## Cronaca provinciale

DA POZZUOLO

Beneficenza

Nella luttuosissima circostanza della morte della signora nob. Marianna Morelli de Rossi ved. Masotti, la Famiglia elargiva alla locale Congregazione di Carità al generoso somma di L. 300 (trecento).

Furono inoltre fatte le seguenti offerte in sostituzione di corone: Prof. avv. Luigi

perché ne facessimo ricerca e lo salutissimo per lei.

Non riuscirono dunque a strapparcelle senza stenti, senza qualche sospiro e molte promesse: poiché esse pure, le ballerine, sarebbero state contente di rimanere magari tutta la notte; stante che noi le trattavamo bene, ma proprio bene, quelle care fanciulle; e ciò va inteso senza alcuna malizia, come senza sottintesi od altro di equivoco.

Ci pareva che non ne avremmo forse mai più avvicinate fanciulle così oneste e così ingenui; e quando d'altronde si ha il cuore traboccante d'entusiasmo, ed occupata la mente delle più pure ed alte idealità, si dimenticano senza neppure accorgersi quelle debolezze, che ordinariamente ci travolgono al basso, per farci poi pentire e sospirare, quando però gli è tutto invano!

Allorquando nell'indomani di buon mattino andammo al porto per imbarcarci, benché fosse scuro ancora e piovesse, pure qualcuna di quelle fan-

Petri L. 10, ing. Giovanni Buri e fam. di Palmanova L. 20, famiglia Merelli de Rossi 25, Luigi, Giovanni e Giuseppe F.lli Zamparo 80.

I preposti alla Pia Opera a nome dei beneficiati rendono pubbliche e sentite grazie.

## DA SACCILE

Festeggiamenti di beneficenza

In occasione della Mostra bovina che si terrà in Saccile nel corrente settembre, avranno luogo i seguenti spettacoli:

Giorno 16. Tiro allo sterno ora 9 tiro di prova, ore 14 tiro di gara. Partita al pallone, ore 17, rappresentazione variata in Teatro, ore 20 1/2.

Giorno 19. Pesca di beneficenza. Partita al pallone, ore 17, rappresentazione in Teatro, ore 20 1/2.

Giorno 20. Continuazione della pesca di beneficenza. Festival, nella Piazza Plebiscito. Partita al pallone, ore 17, concerto musicale, ore 20.

Giorno 23. Concorso Ippico, ore 14, con l'intervento di numerosi ufficiali e l'appoggio del Ministero della guerra. B. illo popolare, ore 20.

In occasione delle feste la Rete Adriatica ha prolungato la validità dei biglietti di andata e ritorno per Saccile dal 15 al 24 corrente.

## DA CASTELNOVO

DEL FRIULI

Lotte fra vivi per i morti

Ci scrivono in data 12:

Da diversi mesi si agita in comune una questione che minaccia di farsi lunga e di lasciare serie conseguenze; quella cioè dei cimiteri.

Paludea, capoluogo, ha per i suoi abitanti e per quelli delle borgate a settentrione un cimitero che da poco venne ampliato con la spesa non indifferente di circa lire 8000.—.

Per le frazioni e borgate a levante e a mezzogiorno serve finora il cimitero di S. Nicolò; ma essendo questo ritenuto insufficiente, dieci anni or sono si compilò un progetto e poscia un'appendice per l'ampliamento, con un preventivo di spesa di lire 6105.91 giusta l'avviso d'asta ora pubblicato.

Si noti che questo cimitero non si trova in posizione comoda per tutte le borgate che devono farne uso, perciò Oltreguero che ha circa 700 abitanti, chiese che fosse pure in quella borgata costruito un cimitero, appoggiando la domanda a varie considerazioni, fra le quali:

che per l'ampliamento del Cimitero di S. Nicolò in luogo di L. 6105.91 se ne spenderanno oltre L. 30.000.00, per essere il terreno formato da rocce; perché dovrà trasportarsi da lontano ed a spalla la terra per le seppellimenti; perché se non impossibili riuscirebbero difficili le fondazioni, perché per gli abitanti di Oltreguero dovrà costruirsi la strada di accesso che attualmente è impraticabile; e perché in fine Oltreguero, non una cifra rilevante di popolazione trovasi ad una notevole distanza;

che ammettendosi la costruzione del Cimitero di Oltreguero la spesa per questo fu ritenuta in L. 5000.00 dall'ing. civile De Rosa e si eviterebbe la maggior spesa di cinque sest, non essendo necessario, dopo costruito questo Cimitero, l'ampliamento del Cimitero di S. Nicolò che sarebbe sufficiente per gli abitanti delle altre borgate.

Dicesi che la R. Prefettura a nome del Ministero dell'Interno ha ora ingiunto che sia espletta l'asta per l'ampliamento del cimitero di S. Nicolò, lasciando impregiudicata la questione per quello di Oltreguero. Non possiamo credere che ciò sia vero, perché ci sembra un controsenso ammettere l'ampliamento di questo cimitero sulla base di un progetto che ammetterebbe per seppellimento anche gli abitanti di Oltreguero, quando in seguito si accordasse a questa borgata la costruzione di un cimitero proprio. Ripetiamo: è un controsenso e l'autorità superiore deve esservi caduta perché non sufficientemente informata.

Venne ora spedito alla Prefettura per il Ministero dell'Interno un ricorso per domandare la sospensione dell'asta fino a tanto che la questione sia risolta nel suo complesso. La domanda ci sembra giustissima, e le superiori autorità, ne siamo certi, l'accoglieranno, evitando così quegli attriti che indubbiamente lasciano nei

ciulle era venuta a vedere la nostra partenza, e mentre il piroscalo si allontanava, noi le salutammo col solito e tanto ripetuto canto. Mai più però lo cantammo così di cuore e con tanta commozione come stavolta: ci pareva che fosse fatto apposta per loro!

Un fortissimo vento soffiava sul lago, e la pioggia che al momento della partenza principiava appena a cadere, in seguito si fece sempre più diretta: per cui il nostro viaggio sulle acque minacciava di rendersi quanto di più pericoloso avessimo fin allora incontrato. Pareva non un lago, ma un gran mare in burrasca, tanto erano grandi le onde che furiose investivano i fianchi della nostra povera nave, che veniva sbalottata fra quei cavalloni come fosse stata una fragile barchetta.

Quando fummo a Fallanza, dove ci fermammo alcun poco, salì sul piroscalo un sergente dell'esercito piemontese; e siccome era il primo che vedevamo, così gli fummo tutti intorno, facendogli una gran festa e tempestan-

piccoli comini deplorabili strascichi ed aumentano le discordie.

In questa questione era da desiderarsi che la maggioranza del Consiglio comunale avesse agito appassionatamente e che non avesse ascoltato le nerie influenze; per cui ora tocca all'autorità superiore porvi riparo.

Ei è quanto si desidera. M.

## DA MORTEGUANO

Reclamo postale

Ci scrivono in data 13:

Le rivendite di privative ricevono qui francobolli a cambiati unicamente da quest'ufficio postale il quale ne è quasi sempre privo con danno considerabile dei privati. Speriamo che si vorrà provvedere a che questo serio inconveniente sia tolto.

## Arresti

A Fito d'Asio fu arrestato Marin G. B. contadino del luogo per delitti di comune pericolo.

A Codroipo, Butto Raimondo contadino di Varmo per furto semplice in danno di Sassolini G. B. e Salvatore Sante.

A Casarsa, Cadelli Costanza contadino di Pordenone per furto semplice a danno di Fabbro Alessandro.

## Cronaca cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello  
Altezza: sul mare metri 430, sul suolo m. 20  
Giorno 13 settembre: bello  
Temperatura: Massima 23.4 Minima 16.3  
Minima aperta: 7.6 acqua caduta mm.  
Stato Barometrico ore 21 m.m. 753

## Effemeride storica

14 settembre 1847

## Onoranze funebri

Si fanno solenni onoranze funebri al fu dott. Agostino Pagani, protomedico di Udine.

**Fiere e mercati in Udine nell'anno 1901.** Nell'anno 1901 avranno luogo in questa città le fiere ed i mercati d'animali bovini ed equini nei seguenti giorni:

Gennaio — fiera di S. Antonio nei giorni di mercoledì 16, giovedì 17, venerdì 18.

Febbraio — fiera di S. Valentino: mercoledì 13, giovedì 14, venerdì 15. Marzo — mercato del terzo giovedì: giovedì 21, venerdì 22.

Aprile — fiera di S. Giorgio: lunedì 22, martedì 23, mercoledì 24.

Maggio — fiera di S. Canciano: giovedì 30, venerdì 31.

Giugno — mercato del terzo giovedì: giovedì 20, venerdì 21.

Agosto — fiera di S. Lorenzo: giovedì 8, venerdì 9, sabato 10.

Settembre — mercato del terzo giovedì: giovedì 19, venerdì 20.

Ottobre — mercato del terzo giovedì: giovedì 17, venerdì 18.

Novembre — fiera di S. Caterina: lunedì 25, martedì 26, mercoledì 27.

Dicembre — mercato del terzo giovedì: giovedì 19, venerdì 20.

**La Commissione per il censimento nel Comune di Udine.** Sappiamo che a far parte della Commissione per il censimento 1901 nel Comune di Udine, la Giunta ha chiamato i sigg. Marchesi prof. Vincenzo, Fracassetti prof. Libero, Sandri Pietro, Facchini ing. Carlo, Luzzatto dott. Oscar e Leicht prof. Pier Silverio.

**Dal bollettino giudiziario.** Plauto, vice cancelliere aggiunto al Tribunale di Tolmezzo, è nominato vice cancelliere di prima alla Pretura del I Mandamento di Udine.

**I Comuni e la «Dante Alighieri».** Il Comune di Cavasso Nuovo, per voto del Consiglio, si è iscritto fra i soci ordinari del Comitato udinese della «Dante Alighieri».

**Reggimento che ritorna alla sede.** Questa notte all'una è ritornato dalle manovre di campagna compiute con ottimo esito sui colli Euganei, il 17º Regg. Fanteria, qui di guarnigione.

dolo di domande su quell'esercito: egli però era tutto preoccupato e commosso, né badava troppo alle nostre feste, poiché aveva lasciato lì sulla spiaggia un momento prima la moglie con tre suoi figliuoli piangenti.

Proseguendo il nostro viaggio, vedemmo da lungi una nave da guerra austriaca, che si avanzava a tutto vapore, perché aveva il vento contrario. Era questa nave intitolata «Radetzky» e il nostro capitano, che era un rigido e prudente svizzero, quando fummo a qualche distanza, ci fece tutti scendere sotto coperta, per evitare, come egli disse, qualche imprudenza da parte nostra, o qualche rimostranza da parte dell'austriaco comandante.

Intanto la pioggia e il vento seguitavano sempre ad imperversare; ma ad onta di ciò, lo stesso noi volemmo sempre stare sopra coperta, ansiosi com'eravamo di contemplare le sponde piemontesi del lago. Finalmente quando ci venivamo avvicinando alle isole Borromeo, la pioggia da prima, e poi cessò

**Per le gare di lawn-tennis a Tricesimo.** Nel negozio della signora Zuliani-Schiavi in Mercatovecchio sono esposti i doni per le gare di lawn-tennis che avranno luogo in Tricesimo dal 19 al 23 settembre. Essi sono veramente splendidi e consistono in una magnifica coppa in argento offerta dalle signore del T. C. T. al vincitore della gara singolare uomini, ed in un elegante servizio pure in argento per toilette da signora, destinato dal Presidente alla vincitrice della gara singolare Signore.

**Teatro Nazionale.** Questa sera riposo. Domani rappresentazione.

**All'ospital civile.** Furono medicati: Marcuzzi Achille d'anni 15, da Cussignacco per ferita accidentale al pollice della mano destra guaribile in giorni 8.

Rizzotti Giacinto d'anni 37 di Udine per ferita lacero-contusa riportata cadendo accidentalmente, guaribile in giorni 9 salvo complicazioni.

**Operai, non andate in Austria.** Il R. Prefetto comunica:

Consta al Ministero dell'Interno che operai italiani continuano a recarsi in Austria e specialmente a Vienna in cerca di lavoro, mentre ivi attualmente la mano d'opera sovrabbonda.

Urge pertanto che si dissuadano gli operai dal recarsi colà, ove non troverebbero che delusioni e sofferenze.

## Furto di biancheria

Brovedani Luigi, frenatore delle ferrovie denunciò di essere stato derubato di oggetti di biancheria con un danno di circa 15 lire.

## Una carretta contro il tram

Ieri mattina alle 10 circa mentre il tram cittadino percorreva via Aquileia, presso il ponte della roggia, andò contro una carretta. L'urto fu leggero e non si ebbero a lamentare danni.

## Mercato delle frutta

Ieri si fecero i seguenti prezzi:

Pera	al quint. da L.	8.— a 20.—
Pesche	>	10.— a 50.—
Pomi	>	5.— a 8.—
Uva	>	28.— a 30.—
Susine	>	10.— a 15.—
Fichi	>	5.— a 8.—
Corngole	>	9.— a 12.—
Noci	>	30.— a 35.—
Serbole	>	9.— a 10.—

## Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Franceschini avv. dott. Francesco: Nims avv. G. e L. 5, G. Levi 1, Vatri avv. avv. Daniele 2, Minisio Francesco 10, Drusini Ettore 1, Pauluzzi Pietro 1, avv. Billia 1, Angeli Pietro 1, Trojani Pietro e famiglia 1, Fanna Antonio 1.

Ettore Ragazza deceduto in Buenos Ayres: Famiglia Maligouli L. 2.  
Benazzi-Giacomelli Carolina: Comessatti G. e L. 1, Pizio Francesco 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

Franceschini avv. dott. Francesco: Rizzato-Armellini Elia L. 2.

Tambato Pietro: Minar Lodovico L. 1.

Offerte fatte alla Società «Dante Alighieri» in morte di:

Pietro Tambato: Beltrame Vittorio lire 1.  
Cav. dott. Francesco Franceschini: Beltrame Gaspare di Ragogna lire 1, Beltrame Vittorio 1, cav. Dabò Tomselli 2, Bossi avv. cav. G. H. 1, Sostero dott. Giambattista 3.

Offerte fatte all'Istituto delle Delle litte in morte di:

Franceschini avv. presidente: Paolo Gasparini L. 1, Nigg Carlo 1.

Tacchio Giovanni: Dabò avv. Antonio L. 1.  
Tambato Pietro: Dabò avv. Marco L. 2.  
Stefano L'usca: Cassia Celestino L. 2.

Offerte fatte all'Ospizio Tomaioli in morte di:

Franceschini dott. Fr. consigliere d'appello: Biasutti dott. Pietro L. 2.

Marianna ved. Masotti: Biasutti dott. Pietro L. 2.

Tambato Pietro: Pellegrini Francesco L. 1.  
Giuseppe Moretti offic L. 10.

anche il vento: il lago divenne a poco a poco placido e liscio come uno specchio, essendo pur allora venuto fuori anche il sole a risplendere sopra quelle isole incantevoli, che tanto giustamente furono battezzate col nome di perle del Lago Maggiore. A noi quel cessare quasi improvviso della burrasca, mentre stavamo avvicinandoci a quell'isola parve un miracolo fatto da San Carlo Borromeo, perché potessimo ammirare a nostro bell'agio le perle che portano il glorioso suo nome.

Quando giungemmo ad Arona, saranno state le due ore del pomeriggio; e non appena sbarcati, ci recammo tutti in massa da quelle autorità, onde essere provveduti delle richieste per proseguire tutto di seguito il nostro viaggio fino a Torino. Per attendere a queste faccende, non ci rimase neppure il tempo materiale di poter mangiare qualche cosa; di maniera che sbrighati che fummo dovemmo in tutta fretta correre alla stazione ferroviaria per arrivare in tempo al treno che stava per partire.

(Continua)



## Arte e Teatri

## Teatro Minerva

Ieri sera si chiuse il breve corso di rappresentazioni della Compagnia di varietà « Eldorado ».

Gli artisti tutti furono applauditi dallo scarso pubblico e la signorina Ciotti, che speriamo di rivedere presto in una stagione meno perfida per il teatro, fu come al solito piena di brio e di grazia, ed ebbe le solite accoglienze trionfali.

## Alle Marionette

Anche iersera un pubblico numeroso assisteva allo spettacolo delle marionette che qui hanno avuto sempre successo.

CRONACA GIUDIZIARIA  
IN TRIBUNALE

Udienza del 13 settembre

## La condanna di un apologeta

Marchiol Angelo di Montebelluna che giorni fa, essendo detenuto nelle carceri di Udine, profferiva parole di minaccia contro il Re, venne condannato alla reclusione per mesi 6 e lire 600 di multa.

Pojana Leonardo di Attimis, imputato di contrabbando, è condannato alla multa di lire 171 e giorni 6 di detenzione ed un anno di vigilanza della P. S.

Comelli Giacomo di Nimis, per contrabbando, è condannato alla multa di lire 513.

Morandini Giuditta di Pirano, per lo stesso reato, alla multa di lire 6.

Variola Giuseppe di Sesto al Reghena per renitenza alla leva, a mesi 5 di detenzione.

In confronto di Neri Vittorio per istigazione a delinquere è dichiarato non luogo per non aver commesso il reato.

Piton Giacomo di Latisana imputato di violazione alla vigilanza e lesione, è condannato alla reclusione per mesi 7 e mezzo.

Sirch Giuseppe di Albana per contrabbando è condannato alla multa di lire 1980, a giorni sei di detenzione ed un anno di vigilanza della P. S.

**Ruolo delle cause penali** da trattarsi avanti il Tribunale nella IIa quindicina di settembre 1900.

Lunedì 24 settembre — Zanini Giuseppe, diffamazione, Moretti Domenico ingiurie, Ietri Santa lesione, Stola Lucia approp. indebita, Gervasi Vittorio ed altri sette rapina, difensore avvocato Sartogo.

Giovedì 27 settembre — Cristante Riccardo e C., furto, Boscolo Cherubino furto, Ongaro Giovanni violaz. vigilanza, difensore avv. Nardini.

## I due assassinati di Rovereto

## La condanna dell'assassino

Abbiamo da Rovereto, 12:

I nostri lettori ricorderanno come il 9 aprile un grave delitto mettesse in costernazione gli abitanti della pacifica città di Rovereto.

In una stanza attigua alla cucina venne trovata in uno stato alquanto compassionevole la signorina Maria Alton, assassinata mediante strangolamento.

In un'altra stanza venne trovato il padre di lei dott. Giovanni Alton, direttore dell'I. R. Ginnasio di Rovereto pure assassinato a colpi di coltello.

Sul teatro del delitto vennero rinvenuti due polsini lordi di sangue.

Subito l'I. R. Tribunale di Rovereto si mise a fare delle ricerche e fra gli altri incaricò anche la Polizia di Vienna, nella qual città il dottor Alton trovavasi in qualità di professore.

E difatti quella Polizia indicò come sospetto un tal Grossrubatscher compatriota e debitore al dottor Alton.

Questi venne scoperto a Bolzano e la sua somiglianza coi connotati dell'assassino e il fatto dei polsini, tutto sommato fecero decidere il suo arresto.

Tradotto alle carceri di Rovereto, il Grossrubatscher siede davanti ai giurati chiamato a rispondere di 4 reati, cioè di due omicidi nelle persone del dottor Giovanni Alton e di Maria Alton, d'un furto di lire 130 perpetrato a danno del primo, e di aver posseduto e portato a Rovereto nella giornata del misfatto un coltello a serramanico atto a gravemente ferire.

L'accusato è un giovane di 26 anni, alto, snello, capelli neri e occhio intelligente. Ultimamente era impiegato in qualità di servo e giardiniere presso il proprietario di mulini Giovanni Rossler di Bolzano.

Avanti ai giurati mantiene un aspetto molto turbato, alla vista dei ritratti delle vittime piange.

Nell'udienza pomeridiana confessò tutto dettagliatamente, e concluse che il movente del delitto fu la vendetta e la rapina.

In seguito al verdetto dei giurati il Grossrubatscher fu condannato alla pena del carcere perpetuo.

## Un processo a Trieste

E' cominciato alle Assise di Trieste il processo contro Beniamino Salvadori nato a Riese, abitante a Vivaro (Manduglio), facchino, accusato di aver appiccato incendio ad una botte di alcool in un magazzino di spirito e di aver commesso il furto di parecchi ettolitri di alcool.

I lettori ricordano il fatto. Il pronto accorrere dei pompieri impedì un terribile incendio.

L'imputato ammette di aver appiccato l'incendio per nascondere un grosso ammanco di alcool, ma nega di averlo portato via.

Il processo è seguito con grande interesse dal pubblico.

## PARTICOLARI SUL SUICIDIO DI BINGEN

Il *Progresso Italo-Americano* giunto da New-York reca i seguenti particolari sul suicidio di Alfredo Bingen, uno dei famosi fratelli di Genova che sei anni fa fallirono in quella città per quasi cinque milioni, e che giorni or sono si uccise a Long Branch con un colpo di rivoltella al capo.

Il Bingen, era conosciuto anche agli Stati Uniti nel mondo bancario, chiamato il « conte » per le sue maniere distinte. Si dice che egli amasse una donna maritata e che questo amore fosse la causa del suicidio. Il giorno precedente egli aveva domandato a Julius Rosenbaum, un sensale di borsa in Broad Street: « Quando uno deve uccidersi qual'è il miglior posto per collocarvi una palla? »

Il Rosenbaum rispose: « La testa ».

Però la cosa sembrò uno scherzo.

Una volta egli aveva detto:

« La donna che amo è maritata. Essa si lascia corteggiare e poi si ride della mia passione. Si usa così in America? »

Un amico gli rispose:

« Amico mio, si usa così in tutto il mondo. »

Il Bingen viveva nel lusso. Egli aveva un appartamento al N. 117 W. 47.a strada, dove una donna lo visitava spesso.

Un mese fa le visite cessarono. Dopo di ciò fu notato in lui un cambiamento di carattere. Tre settimane prima del suicidio egli era andato ad occupare una stanza al 119 W. 47.a strada, in una famiglia a cui era stato presentato dalla precedente padrona di casa.

Una lettera, inviata dal Bingen, al banchiere Conti prima di uccidersi diceva così:

« Caro amico,

« Io vi ringrazio di tutto quello che avete fatto per me. Voi siete stato sempre gentile con me fin da quando venni in America. Spero che vorrete perdonarmi questo atto estremo. Sono troppo agitato per scrivere a lungo. Conservate buona memoria di me e credetemi vostro: *Alfredo*. »

Il cadavere fu rinvenuto in un terreno abbandonato a Long Branch.

## ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari)

## Mons. Bonomelli in Vaticano

Roma, 13 ore 18. — Oggi il Papa ha ricevuto monsignor Bonomelli, venuto qui col pellegrinaggio emiliano. La visita al Papa di monsignor Bonomelli è di prammatica; e perciò cadono tutte le voci che egli sia stato chiamato ad *audiendum verbum*.

## Una divisione della squadra nell'Adriatico

Roma, 13 ore 18. — Come l'anno scorso, anche quest'anno una divisione della squadra navale si recherà nell'Adriatico. Si dice che la divisione, dopo aver visitato Venezia, si recherà in due o tre porti austriaci.

## Una tragedia in treno

Milano 13 ore 18. — Iersera sulla piattaforma di una vettura di terza classe dell'ultima corsa della ferrovia Nord proveniente da Como si accese una rissa fra certo Fumeo, fabbroferro ed il suo dipendente, certo Manara. Questi mentre il treno correva, fu scaraventato dal vagono.

Dato l'allarme, il treno fu arrestato presso Saronno; il povero Manara in grave stato fu condotto all'ospedale di Milano. Si operarono diversi arresti.

## Rivelazioni anarchiche smentite

Roma 13 ore 18. — Non ha fondamento la voce che la questura abbia rintracciato la chiave del cifrario anarchico e che conseguentemente avrebbe fatto importanti scoperte sopra i com-

plici del Bresci. Di vero havvi soltanto che un anarchico fece alcune rivelazioni.

## Il viaggio del Duca degli Abruzzi

Amburgo 13, ore 17.30. — Il Duca degli Abruzzi è giunto stamane alle ore otto ad Altona e vi fece colazione. Ripartì alle ore nove per l'Italia.

La medaglia della marina  
al Duca degli Abruzzi

Roma 13 ore 18. — Oggi arrivarono gli ufficiali di marina che offriranno al Duca degli Abruzzi una medaglia d'oro.

## Il cosiddetto congedo di Krüger

Roma 13, ore 18. — Si conferma da fonte ottima che il cosiddetto congedo di Krüger è una fuga in tutta regola. Il Krüger per mascherare la sua fuga ha preso con sé il segretario degli affari esteri e l'auditor generale, persone da lui pagate.

A quest'ora Krüger deve essere imbarcato sopra una nave olandese, che lo porterà a Rotterdam.

Telegrammi da Londra dicono che quei giornali concordano nell'affermare che la fuga del presidente Krüger per l'Inghilterra torna più comoda che non la sua cattura. Fuggendo Krüger, cessa il pericolo di molte complicazioni.

Si crede poi che questa sfaterà la leggenda di valore e intrepidezza di cui avevano circondato il vecchio presidente i suoi ammiratori.

## La legge marziale

Pretoria 13, ore 19. — Tutto il Transvaal fu posto sotto la legge marziale.

LA CONDIZIONE DELLA PACE  
imposta alla Cina

Parigi 13 ore, 18.30. — Si ha da Shanghai: Le potenze negozierebbero un armistizio col principe Ching alla condizione: di costituire della Mancuria uno stato cuscinetto, di stabilire guarnigioni europee nei porti aperti al commercio internazionale, di giustiziare i capi dei *bosers*.

## Le truppe italiane nell'azione

Roma 13, ore 22. — Si ha da Tokio che si sta formando un corpo misto di operazione per muovere contro Tsing-Harsien, dove i *bosers* molestano le barche incaricate del servizio dei viveri sul canale imperiale. Parteciperanno alla spedizione i due battaglioni italiani con distaccamenti di marinai stabiliti a Tientsin, il panificio e l'ospedale delle truppe italiane.

## La cavalleria americana in un tempio cinese

Pechino 13, ore 18. — La cavalleria degli Stati Uniti sconfisse trecento cinesi trincerati nel tempio di Ciao. Trenta cinesi furono uccisi. Furono presi 125 fucili.

## Bollettino di Borsa

Udine, 13 settembre 1900

Rendite	12 sett.	13 sett.
Ital. 5%, coulant	92.85	92.80
» fine mese prossimo	100.10	100.10
dotta 4 1/2 % ex	111.10	110.90
Estérieure 4 1/2 % oro	73.25	73.10
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovie Meridionali ex coup.	317.10	316.50
» Italiane ex 3 1/2 %	301.50	302.10
Fondaria d'Italia 4 1/2 %	507.10	508.10
» Banco Napoli 3 1/2 %	440.10	440.10
Fondi Cassa Risparmio Milano 5 1/2 %	506.50	507.50
<b>Azioni</b>		
Banco d'Italia ex coupon	849.10	845.10
» di Udine	145.10	145.10
» Popolare Friulana	140.10	140.10
» Cooperativa Udinese	36.10	36.10
Credito Italiano ex coupon	1370.10	1370.10
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.10	107.10
Navigli Tramvia di Udine	70.10	70.10
Ferrovie Meridionali ex coupon	79.10	78.10
» Mediterranee ex coupon	528.10	528.10
<b>Cambi e Valute</b>		
Francia 100 fr.	106.62	106.65
Germania 100 M.	131.05	131.10
Londra 100 £	26.83	26.83
Giamaica in oro	110.50	110.60
Napoleoni	21.30	21.31
<b>Ultimi disegni</b>		
Chimica Parigi	93.70	93.50
Cambio ufficiale	108.69	108.69
<b>La Banca di Udine</b> sede oro e renditi d'argento a frazione sotto il cambio. Avanzando per i certificati doganali.		
<b>Dott. Isidoro Farlati, DIRETTORE.</b>		
QUARANTO OTTAVIO, garante responsabile.		

## Cercasi

una giovane capace di dirigere un negozio di generi coloniali.

Richiedesi ottime referenze.

Indirizzare domande all'ufficio annunci del nostro giornale.

## Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini - L. 14.50 - Mandolini (GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto elegantissimo, con segni madreperla. Meccanica d'una, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia - Napoli.

Mandolini lombardi, Mandole Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

## Quasi per niente

Con Una Lira soltanto si spedisce franco di spese in tutta Italia il grande Metodo per Chitarra del M. Pastori Rusos l'unico che a tal prezzo riunisca in sé tutti gli Elementi di Musica, la Teoria necessaria ed Ottimo Materiale pratico per lo studio della Chitarra.

OLI SASSO  
SONO  
QUINICI  
PERFETTI

GARANTITI DI PURA OLIVA.  
PREFERIBILI AL BURRO.

Si spediscono in stagnate da Kg. 5, 15 e 25 artisticamente illustrate, e in uso in adatta cassetta di legno: Vergine bianco a L. 2.15. Dorato a L. 1.95. Soffritto a L. 1.75 il chilo netto. Fra: co di porto e d'imballaggio alla stazione ferroviaria del compratore. Per stagnate da soli Kg. 8 supplemento di L. 2. In barillette da Kg. 50, ribasso di centesimi 20 il chilo. Porto pagato. Barile gratis. Pagamento verso assegno. Pacchi postali di Kg. 4 netti verso assegno o ca. telina-vaglia di L. 10.60, 9.85 e 9.10 rispettivamente.

Chiedete campioni e cataloghi al sigg. P. Sasso e Figli. Oneglia.

OLI "EXPORT" raccomandati ai Signori Esportatori, famosi in tutto il mondo.

## Avviso scolastico

## Scuola di ripetizione

Nel « Collegio Sicestri » si preparano agli esami di ottobre gli alunni di ginnasio e di scuola tecnica che non furono ammessi.

Gli ottimi risultati ottenuti dai nostri allievi nella sessione d'esami di luglio valga ad assicurare che nulla si trascuri in questo Collegio per ben apparecchiare i giovani alle prove finali.

Si accettano anche esterni. — Retta modica.

MALATTIE  
DEGLI OCCHI

## BIFETTI DELLA VISTA

## Specialista dottor Gambarotto

Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terzo Domenica d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visti gratuitamente ai poveri

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 11 alla farmacia Filippuzzi.

## LUNAZZI &amp; PANCIERA

UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE

Grande assortimento

## VINI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI

Specialità in

## Vini da pasto

con servizio a domicilio.

Bottiglie per la vendita al minuto

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)

» Posta » 5 (Vicino al Duomo)

» Palladio » 2 (Casa Coccollo)

## MAGAZZINO-DEPOSITO

con vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rispetto la Stazione ferr.

## Elixir Flora Friulana

Cordiale potente, tonico, corroborante, digestivo

Specialità di propria fabbricazione

Premiata colle più alte onorificenze a tutte l'esposizioni ove concorse

Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50, 0.50 l'una

## Stabilimento Bacologico

## DOTT. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

## FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervi e gli stomaci, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligemie e segnatamente « nella cachessia palustre. »

ACQUA DI VOGHERA UMBRA  
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI &amp; C. - MILANO

## Piano d'Arta

(Carnia)

## ALBERGO POLO

Aperto tutto l'anno

Stazione balneare metri 500

Acque Puhie Solfidriche Magnesiache

Posizione splendida, distinta cucina, comodi alloggi, ottimo servizio, prezzi moderatissimi. Salone da pranzo, salotti da musica e lettura. Bigliardo, Lawn Tennis. Servizio per rio di carrozze per la stazione e gite. Appartamenti fuori d'albergo per famiglie.

Posta e Telegrafo

Medico Direttore:

Tullio dott. Luzzati

Conduttore e Propriet.: Osvaldo Radina Deratti

## TINTORIA FRIULANA A VAPORE

UDINE

Stabilimento - Via Castellana

RECAPITO E DEPOSITO CON VENDITA

all'ingrosso ed al minuto

Ponte Poscolla, ex Deposito Camavitto

Grandioso deposito di filati di cotone e lane nostrane, greggie e tinte su ogni colore e disegno.

Si assume qualunque lavoro di tintoria su cotone, lane, sete, stoffe, vestiti a prezzi limitatissimi.

Tinte solide, garantite, lavoro accurato e pronto.

## Specialità

nero indistruttibile per calze fine. Ritrutturazione e macchine per appretto. Filatura dell'è lane e acquisto lane greggie in fiocco.



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

# La teoria delle probabilità applicata

Il possessore di UN biglietto delle Lotterie Riunite NAPOLI-VERONA

Autorizzate colla Legge 15 Febbraio e Decreto 20 Aprile 1900

ESENTI DA OGNI TASSA

Ha UNA probabilità contro 99 di vincere uno o più, dei 2710, premi da lire 250,000 125,000 50,000 25,000 20,000 12,500 10,000 5,000 2,000 500, 200 al minimo.

Confrontando tali probabilità con quelle offerte dal GIUOCO DEL LOTTO troviamo:

Che la combinazione che offre maggiori probabilità di vincere è quella delle giocate d'AMBO, nella quale vi sono QUATTROMILA probabilità di perdere, contro una di guadagnare 250 volte la posta, di prendere cioè 250 lire per ogni lira giocata. — Per la giocata di terzina la proporzione sta come UNO contro 117,480, e per quella di quaterna come UNO contro 2,555,190. — I biglietti della grande Lotteria Nazionale Napoli Verona hanno la certezza di UNA vincita ogni CENTO, e possono conseguire diverse da L. 250,000 — 125,000 — 50,000 — 25,000 — 20,000 etc. etc. non mai però inferiori alle lire DUECENTO. — VI SONO INOLTRE PREMI DI CONCO AZIONE da L. 25,000 — 12,500 — 5,000 — 2,000 assegnati, senza estrazione, ai numeri im mediatamente prima o dopo quelli che vinceranno i principali premi. — Infine l'ULTIMO NUMERO ESTRATTO VINCERÀ L. 20,000. Questi cifre spiegano il favore che incontra, dappertutto, questa Lotteria e giustificano la grande richiesta di biglietti tanto in Italia che all'Estero.

Prezzo del biglietto intero L. 10

Prezzo di mezzo biglietto L. 5

Prezzo di decimo di biglietto L. 1

In vendita in Genova presso la Banca FRATELLI CASARETO di FRANCESCO — In tutto il Regno presso i principali Banche e Cambiavalute e presso tutti gli Uffici e Collettorie postali autorizzate dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi. — In Udine presso Lotti e Miani, cambiavalute — G. Conti, Via del Monte — A. Elbero P. V. Emanuele.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perchè pochi sono i biglietti che rimangono disponibili.

Nel prossimo mese verrà annunciata la data ufficiale dell'estrazione che avrà luogo in Napoli, con tutte le formalità e cautele a norma di legge.

**SANTALINE**

OLIVETTE GELATINOSE  
d'OLIO di SANDALO VERGINE, COMPOSTO  
ANTIGONORRHOICHE - ANTIBLENORRAGICHE

di proprietà esclusiva della Società di prodotti chimico-farmaceutici A. Bertelli e C., Milano.

Le Santaline sono uno dei rimedi più efficaci e quindi più costantemente raccomandati nella cura delle seguenti malattie: Gonorrea (Scoto) - Blenorrea (Gocce) - Flogosi Blanche - Affezioni uretrali e uterine - Stricte dell'uretra - Dolore di seni e dorsi - Irritazioni dell'uretra, della vescica e dell'utero - Gargarismi della bocca - Ritenzione e incontinenza d'urina, ecc. — Una scatola di Santaline costa L. 3.50, più contesimi 50 se per posta, anche all'estero; tre scatole (generalmente sufficienti anche nei mali più inveterati) L. 9.50, franco di porto nel Regno ed all'estero.

Dirigete alla Società  
Milano, via Paolo Frisi, 25.

**TIOLAL**

Iniezione uretrale (1° GRADO)

Usata nella blenorragia o scoli di forma leggera, e nei primi giorni della blenorragia acuta, contratta di recente. E specialmente indicata per i giovanetti.

Questa preparazione è il risultato di preziose osservazioni e studi, fatti insieme dal Dott. A. Bertelli e dal Dott. R. Robert, ecc. Si sono scrupolosamente esaminate e provate queste formule, si è opportunamente aggiunte qualche sostanza, modificandone altre ed escludendone quelle che potessero indurre alterazioni o dolorose irritazioni alla mucosa uretrale.

L'istituzione col *TIOLAL* si pratica fin dai primi giorni in cui si presentano le Santaline.

Un fascicolo di istruzioni — *TIOLAL* — da di 1° e 2° grado, L. 3.50, più contesimi 50 per posta, due fascicoli L. 7. — franco di porto, dalla Società di Prodotti Chimico-Farmaceutici A. BERTELLI e C., Milano, via Paolo Frisi, 25.

OPUSCOLO GRATIS. — Chi a questo fascicolo vuole aggiungere un fascicolo illustrato alla Società A. BERTELLI e C., Milano, invia il biglietto postale da L. 0.10, 0.20, 0.30, 0.40, 0.50, 0.60, 0.70, 0.80, 0.90, 1.00, 1.10, 1.20, 1.30, 1.40, 1.50, 1.60, 1.70, 1.80, 1.90, 2.00, 2.10, 2.20, 2.30, 2.40, 2.50, 2.60, 2.70, 2.80, 2.90, 3.00, 3.10, 3.20, 3.30, 3.40, 3.50, 3.60, 3.70, 3.80, 3.90, 4.00, 4.10, 4.20, 4.30, 4.40, 4.50, 4.60, 4.70, 4.80, 4.90, 5.00, 5.10, 5.20, 5.30, 5.40, 5.50, 5.60, 5.70, 5.80, 5.90, 6.00, 6.10, 6.20, 6.30, 6.40, 6.50, 6.60, 6.70, 6.80, 6.90, 7.00, 7.10, 7.20, 7.30, 7.40, 7.50, 7.60, 7.70, 7.80, 7.90, 8.00, 8.10, 8.20, 8.30, 8.40, 8.50, 8.60, 8.70, 8.80, 8.90, 9.00, 9.10, 9.20, 9.30, 9.40, 9.50, 9.60, 9.70, 9.80, 9.90, 10.00, 10.10, 10.20, 10.30, 10.40, 10.50, 10.60, 10.70, 10.80, 10.90, 11.00, 11.10, 11.20, 11.30, 11.40, 11.50, 11.60, 11.70, 11.80, 11.90, 12.00, 12.10, 12.20, 12.30, 12.40, 12.50, 12.60, 12.70, 12.80, 12.90, 13.00, 13.10, 13.20, 13.30, 13.40, 13.50, 13.60, 13.70, 13.80, 13.90, 14.00, 14.10, 14.20, 14.30, 14.40, 14.50, 14.60, 14.70, 14.80, 14.90, 15.00, 15.10, 15.20, 15.30, 15.40, 15.50, 15.60, 15.70, 15.80, 15.90, 16.00, 16.10, 16.20, 16.30, 16.40, 16.50, 16.60, 16.70, 16.80, 16.90, 17.00, 17.10, 17.20, 17.30, 17.40, 17.50, 17.60, 17.70, 17.80, 17.90, 18.00, 18.10, 18.20, 18.30, 18.40, 18.50, 18.60, 18.70, 18.80, 18.90, 19.00, 19.10, 19.20, 19.30, 19.40, 19.50, 19.60, 19.70, 19.80, 19.90, 20.00, 20.10, 20.20, 20.30, 20.40, 20.50, 20.60, 20.70, 20.80, 20.90, 21.00, 21.10, 21.20, 21.30, 21.40, 21.50, 21.60, 21.70, 21.80, 21.90, 22.00, 22.10, 22.20, 22.30, 22.40, 22.50, 22.60, 22.70, 22.80, 22.90, 23.00, 23.10, 23.20, 23.30, 23.40, 23.50, 23.60, 23.70, 23.80, 23.90, 24.00, 24.10, 24.20, 24.30, 24.40, 24.50, 24.60, 24.70, 24.80, 24.90, 25.00, 25.10, 25.20, 25.30, 25.40, 25.50, 25.60, 25.70, 25.80, 25.90, 26.00, 26.10, 26.20, 26.30, 26.40, 26.50, 26.60, 26.70, 26.80, 26.90, 27.00, 27.10, 27.20, 27.30, 27.40, 27.50, 27.60, 27.70, 27.80, 27.90, 28.00, 28.10, 28.20, 28.30, 28.40, 28.50, 28.60, 28.70, 28.80, 28.90, 29.00, 29.10, 29.20, 29.30, 29.40, 29.50, 29.60, 29.70, 29.80, 29.90, 30.00, 30.10, 30.20, 30.30, 30.40, 30.50, 30.60, 30.70, 30.80, 30.90, 31.00, 31.10, 31.20, 31.30, 31.40, 31.50, 31.60, 31.70, 31.80, 31.90, 32.00, 32.10, 32.20, 32.30, 32.40, 32.50, 32.60, 32.70, 32.80, 32.90, 33.00, 33.10, 33.20, 33.30, 33.40, 33.50, 33.60, 33.70, 33.80, 33.90, 34.00, 34.10, 34.20, 34.30, 34.40, 34.50, 34.60, 34.70, 34.80, 34.90, 35.00, 35.10, 35.20, 35.30, 35.40, 35.50, 35.60, 35.70, 35.80, 35.90, 36.00, 36.10, 36.20, 36.30, 36.40, 36.50, 36.60, 36.70, 36.80, 36.90, 37.00, 37.10, 37.20, 37.30, 37.40, 37.50, 37.60, 37.70, 37.80, 37.90, 38.00, 38.10, 38.20, 38.30, 38.40, 38.50, 38.60, 38.70, 38.80, 38.90, 39.00, 39.10, 39.20, 39.30, 39.40, 39.50, 39.60, 39.70, 39.80, 39.90, 40.00, 40.10, 40.20, 40.30, 40.40, 40.50, 40.60, 40.70, 40.80, 40.90, 41.00, 41.10, 41.20, 41.30, 41.40, 41.50, 41.60, 41.70, 41.80, 41.90, 42.00, 42.10, 42.20, 42.30, 42.40, 42.50, 42.60, 42.70, 42.80, 42.90, 43.00, 43.10, 43.20, 43.30, 43.40, 43.50, 43.60, 43.70, 43.80, 43.90, 44.00, 44.10, 44.20, 44.30, 44.40, 44.50, 44.60, 44.70, 44.80, 44.90, 45.00, 45.10, 45.20, 45.30, 45.40, 45.50, 45.60, 45.70, 45.80, 45.90, 46.00, 46.10, 46.20, 46.30, 46.40, 46.50, 46.60, 46.70, 46.80, 46.90, 47.00, 47.10, 47.20, 47.30, 47.40, 47.50, 47.60, 47.70, 47.80, 47.90, 48.00, 48.10, 48.20, 48.30, 48.40, 48.50, 48.60, 48.70, 48.80, 48.90, 49.00, 49.10, 49.20, 49.30, 49.40, 49.50, 49.60, 49.70, 49.80, 49.90, 50.00, 50.10, 50.20, 50.30, 50.40, 50.50, 50.60, 50.70, 50.80, 50.90, 51.00, 51.10, 51.20, 51.30, 51.40, 51.50, 51.60, 51.70, 51.80, 51.90, 52.00, 52.10, 52.20, 52.30, 52.40, 52.50, 52.60, 52.70, 52.80, 52.90, 53.00, 53.10, 53.20, 53.30, 53.40, 53.50, 53.60, 53.70, 53.80, 53.90, 54.00, 54.10, 54.20, 54.30, 54.40, 54.50, 54.60, 54.70, 54.80, 54.90, 55.00, 55.10, 55.20, 55.30, 55.40, 55.50, 55.60, 55.70, 55.80, 55.90, 56.00, 56.10, 56.20, 56.30, 56.40, 56.50, 56.60, 56.70, 56.80, 56.90, 57.00, 57.10, 57.20, 57.30, 57.40, 57.50, 57.60, 57.70, 57.80, 57.90, 58.00, 58.10, 58.20, 58.30, 58.40, 58.50, 58.60, 58.70, 58.80, 58.90, 59.00, 59.10, 59.20, 59.30, 59.40, 59.50, 59.60, 59.70, 59.80, 59.90, 60.00, 60.10, 60.20, 60.30, 60.40, 60.50, 60.60, 60.70, 60.80, 60.90, 61.00, 61.10, 61.20, 61.30, 61.40, 61.50, 61.60, 61.70, 61.80, 61.90, 62.00, 62.10, 62.20, 62.30, 62.40, 62.50, 62.60, 62.70, 62.80, 62.90, 63.00, 63.10, 63.20, 63.30, 63.40, 63.50, 63.60, 63.70, 63.80, 63.90, 64.00, 64.10, 64.20, 64.30, 64.40, 64.50, 64.60, 64.70, 64.80, 64.90, 65.00, 65.10, 65.20, 65.30, 65.40, 65.50, 65.60, 65.70, 65.80, 65.90, 66.00, 66.10, 66.20, 66.30, 66.40, 66.50, 66.60, 66.70, 66.80, 66.90, 67.00, 67.10, 67.20, 67.30, 67.40, 67.50, 67.60, 67.70, 67.80, 67.90, 68.00, 68.10, 68.20, 68.30, 68.40, 68.50, 68.60, 68.70, 68.80, 68.90, 69.00, 69.10, 69.20, 69.30, 69.40, 69.50, 69.60, 69.70, 69.80, 69.90, 70.00, 70.10, 70.20, 70.30, 70.40, 70.50, 70.60, 70.70, 70.80, 70.90, 71.00, 71.10, 71.20, 71.30, 71.40, 71.50, 71.60, 71.70, 71.80, 71.90, 72.00, 72.10, 72.20, 72.30, 72.40, 72.50, 72.60, 72.70, 72.80, 72.90, 73.00, 73.10, 73.20, 73.30, 73.40, 73.50, 73.60, 73.70, 73.80, 73.90, 74.00, 74.10, 74.20, 74.30, 74.40, 74.50, 74.60, 74.70, 74.80, 74.90, 75.00, 75.10, 75.20, 75.30, 75.40, 75.50, 75.60, 75.70, 75.80, 75.90, 76.00, 76.10, 76.20, 76.30, 76.40, 76.50, 76.60, 76.70, 76.80, 76.90, 77.00, 77.10, 77.20, 77.30, 77.40, 77.50, 77.60, 77.70, 77.80, 77.90, 78.00, 78.10, 78.20, 78.30, 78.40, 78.50, 78.60, 78.70, 78.80, 78.90, 79.00, 79.10, 79.20, 79.30, 79.40, 79.50, 79.60, 79.70, 79.80, 79.90, 80.00, 80.10, 80.20, 80.30, 80.40, 80.50, 80.60, 80.70, 80.80, 80.90, 81.00, 81.10, 81.20, 81.30, 81.40, 81.50, 81.60, 81.70, 81.80, 81.90, 82.00, 82.10, 82.20, 82.30, 82.40, 82.50, 82.60, 82.70, 82.80, 82.90, 83.00, 83.10, 83.20, 83.30, 83.40, 83.50, 83.60, 83.70, 83.80, 83.90, 84.00, 84.10, 84.20, 84.30, 84.40, 84.50, 84.60, 84.70, 84.80, 84.90, 85.00, 85.10, 85.20, 85.30, 85.40, 85.50, 85.60, 85.70, 85.80, 85.90, 86.00, 86.10, 86.20, 86.30, 86.40, 86.50, 86.60, 86.70, 86.80, 86.90, 87.00, 87.10, 87.20, 87.30, 87.40, 87.50, 87.60, 87.70, 87.80, 87.90, 88.00, 88.10, 88.20, 88.30, 88.40, 88.50, 88.60, 88.70, 88.80, 88.90, 89.00, 89.10, 89.20, 89.30, 89.40, 89.50, 89.60, 89.70, 89.80, 89.90, 90.00, 90.10, 90.20, 90.30, 90.40, 90.50, 90.60, 90.70, 90.80, 90.90, 91.00, 91.10, 91.20, 91.30, 91.40, 91.50, 91.60, 91.70, 91.80, 91.90, 92.00, 92.10, 92.20, 92.30, 92.40, 92.50, 92.60, 92.70, 92.80, 92.90, 93.00, 93.10, 93.20, 93.30, 93.40, 93.50, 93.60, 93.70, 93.80, 93.90, 94.00, 94.10, 94.20, 94.30, 94.40, 94.50, 94.60, 94.70, 94.80, 94.90, 95.00, 95.10, 95.20, 95.30, 95.40, 95.50, 95.60, 95.70, 95.80, 95.90, 96.00, 96.10, 96.20, 96.30, 96.40, 96.50, 96.60, 96.70, 96.80, 96.90, 97.00, 97.10, 97.20, 97.30, 97.40, 97.50, 97.60, 97.70, 97.80, 97.90, 98.00, 98.10, 98.20, 98.30, 98.40, 98.50, 98.60, 98.70, 98.80, 98.90, 99.00, 99.10, 99.20, 99.30, 99.40, 99.50, 99.60, 99.70, 99.80, 99.90, 100.00.

Partenze Arrivi	Partenze Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine
1. 14.00 8.57	1. 14.15 7.43
2. 14.05 11.52	2. 14.20 10.07
3. 14.15 14.10	3. 14.35 15.55
4. 14.25 18.16	4. 14.40 17.00
5. 17.30 22.21	5. 14.50 23.25
6. 20.25 23.05	6. 22.25 3.35
da Udine a Portogruaro	da Portogruaro a Udine
1. 14.00 8.55	1. 14.10 9.00
2. 14.05 9.55	2. 14.20 10.05
3. 14.15 13.39	3. 14.30 17.05
4. 17.10 19.10	4. 15.55 19.40
5. 17.35 20.45	5. 18.30 20.45
da Casarsa a Portogruaro	da Portogruaro a Casarsa
1. 9.10 9.45	1. 8.00 8.45
2. 14.31 15.16	2. 13.21 14.05
3. 18.37 19.20	3. 20.45 21.25
da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine
1. 14.00 8.37	1. 14.10 7.35
2. 14.10 10.39	2. 14.53 14.18
3. 14.40 12.07	3. 15.40 13.11
4. 16.25 16.45	4. 17.15 17.46
5. 20.20 20.52	5. 21.10 21.41
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
1. 14.00 8.45	1. 14.10 11.10
2. 14.10 10.40	2. 14.20 12.55
3. 16.45 19.45	3. 17.30 20.00
4. 17.35 20.30	4. 23.20 4.10
da Casarsa a S. Daniele	da S. Daniele a Casarsa
1. 14.11 15.55	1. 14.05 8.45
2. 14.35 15.25	2. 14.15 11.00
3. 18.45 19.25	3. 17.30 18.15
da Udine a Portogruaro	da Portogruaro a Udine
1. 14.00 8.30	1. 14.10 9.53
2. 14.10 10.00	2. 14.20 16.04
3. 17.55 19.54	3. 17.35 20.13

da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio
1. 14.10 8.45	1. 14.20 8.45
2. 14.25 10.40	2. 14.35 9.40
3. 14.35 14.00	3. 14.45 14.50
4. 14.45 19.45	4. 14.55 19.05
5. 17.35 20.30	5. 17.45 22.31
da S. Giorgio a Portogruaro	da Portogruaro a S. Giorgio
1. 14.10 8.35	1. 14.20 8.39
2. 14.25 10.35	2. 14.35 18.50
3. 17.35 20.35	3. 18.15 21.37
da S. Daniele a Portogruaro	da Portogruaro a S. Daniele
1. 14.10 8.30	1. 14.20 8.30
2. 14.20 11.40	2. 14.30 12.25
3. 14.50 16.35	3. 15.05 15.10
4. 18.25 19.45	4. 18.10 19.25

Premiato Labo storico

**DOMENICO RUBIC**

BANDAIO - OTTONAIO - MECCANICO

Via Venezia 16 - UDINE - Via Venezia 16

Impianti di stanze per bagni con Stufe a colonna per il riscaldamento dell'acqua con rubinetteria nichelata — Delfino — e servizio acqua calda, fredda e doccia.

DEPOSITO

Articoli porcellana, sanitari Vater-Closet, ultimi sistemi, esteri e nazionali con vasi di porcellana bianchi e decorati. Comodine per stanza, trasportabili.

Deposito torchi per vinacce. Assortimento pompe da travaso vini, con deposito tubi-gomme d'ogni misura con spirale ecc. Pompe Filadelfia, e pompe d'incendio. Motrice usata, della forza di 5 cavalli. Fabbrica e riparazioni parafulmini. Macchine per cessi inodori — Cu cine economiche. Stufe nuovo modello. Assortimento fanali da carrozze. Articoli diversi per cucina, in latta ottone, rame, ecc.

Si assume qualunque lavoro di bandaio, ottone riparazioni in sorte, condutture d'acqua ecc.

Fabbrica pompe per estinguere gli incendi ed accessori. Prezzi modicissimi

**Onculatore patentato**

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per arciolare. Questo apparato è molto maneggevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto peranti finora conosciuti. Lire 1.50 alla scatola di 3 ferri. Deposito presso l'ufficio annunci del nostro Giornale.

**COLPE GIOVANI**

trattato di 320 pagine con incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite di urina, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Mostrazioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,30 con vaglia o francobolli.

Deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio del Giornale di Udine.

**SAPONE AMIDO BANFI**

NOVITA

NOVA invenzione brevettata dalla Ditta Amido Banfi. È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Rendete la pelle vostra morbida, bianca, vellutata, e la vostra toilette più completa. — È un sapone di ogni altro sapone superiore, perché è fabbricato con sostanze speciali ed è privo di ogni altro principio nocivo. — Il prezzo è di 20 - 30 - 40 - 50 - 60 - 70 - 80 - 90 - 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 - 170 - 180 - 190 - 200 - 210 - 220 - 230 - 240 -